



Liceo Scientifico Statale "Giovanni Marinelli"

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

ai sensi del DPR 245/2007

Per la realizzazione del piano dell'offerta formativa è necessaria la corresponsabilità di tutte le componenti scolastiche; ciò richiede un impegno comune. I presupposti normativi sono costituiti dal D. P. R 245/2007 che all'art. 3 inserisce, dopo l'art. 5 del D. P. R 24 giugno 1998 n. 249, l'art. 5 bis che prescrive il patto educativo di corresponsabilità. La scuola è momento fondamentale di una società democratica e realizza la sua specifica finalità educativa nel rispetto per tutti e per tutte delle libertà sancite dalla Carta Costituzionale. Tutte le componenti, ognuna con attribuzioni e responsabilità differenti, concorrono alla formazione culturale e critica, morale e sociale dei/delle giovani cittadini. Le procedure di elaborazione, revisione e sottoscrizione sono disciplinate dal regolamento di istituto. I documenti basilari per la formulazione del patto educativo di corresponsabilità sono:

1. il regolamento di istituto
2. il regolamento di disciplina degli alunni
3. lo statuto delle studentesse e degli studenti
4. il piano dell'offerta formativa
5. la carta dei servizi
6. il documento della valutazione dei rischi
7. la programmazione didattica educativa annuale.

All'atto dell'iscrizione, la famiglia, e/o lo studente maggiorenne e il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione Scolastica sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità:

La Scuola attraverso il DS s'impegna a

1. favorire rapporti sereni e corretti, agevolando lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione
2. realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere
3. realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo, sul rispetto, sull'accettazione.

La Scuola attraverso il DSGA s'impegna a

1. garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo il personale ATA nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo, valorizzandone le potenzialità

2. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra il personale ATA e le diverse componenti della comunità scolastica.

La Scuola attraverso le/i docenti s'impegna a

1. favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità da parte delle/degli allievi
2. procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati
3. comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta
4. prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi delle/degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La/lo studentessa/e s'impegna a

1. prendere coscienza dei personali diritti e doveri attraverso la conoscenza dei documenti basilari per la formulazione del patto educativo di corresponsabilità
2. avere nei confronti del DS, de/delle docenti, del personale ATA e dei compagni un adeguato rispetto formale e sostanziale
3. condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita scolastica
4. conoscere i criteri di condotta previsti dalle normative vigenti e rispettarli
5. non usare mai il cellulare/videofonino in classe, durante le lezioni ed i compiti, negli spostamenti verso altre aule
6. non usare lettori musicali in classe, durante le lezioni
7. non utilizzare in modo fraudolento i mezzi multimediali di proprietà della scuola e personali
8. indossare un abbigliamento rispettoso del decoro dovuto all'ambiente scolastico
9. attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo
10. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza anche nel caso di attività promosse dalla scuola e svolte all'esterno, di scambi, stages, visite guidate e viaggi di istruzione
11. utilizzare correttamente le attrezzature messe a disposizione dalla scuola per attività didattiche e per esercitazioni pratiche
12. risarcire i danni arrecati a strutture ed attrezzature scolastiche.

La famiglia si impegna a

1. prendere visione del Regolamento della scuola e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e di tutti i documenti basilari per la formulazione del patto educativo di corresponsabilità citati in premessa e rispettarli
2. rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificare le assenze
3. controllare quotidianamente il libretto delle comunicazioni scuola/famiglia
4. controllare che l'alunno /a rispetti le regole della scuola (sia quotidianamente fornito di libri e corredo scolastico, rispetti gli/le altri, il divieto dell'uso dei telefoni cellulari, e dell'uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola e personali, rispetti anche nell'abbigliamento il decoro dovuto all'istituzione scolastica, ecc.), che partecipi responsabilmente alla vita della scuola, e che svolga i compiti assegnati

5. partecipare alle riunioni previste in particolare quelle all'inizio dell'anno nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F., il Regolamento della scuola, le attività che saranno svolte nell'anno (interventi di recupero e supporto didattico, sportello help, ecc.)
6. risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e di ogni altro danneggiamento provocato da cattivo comportamento.

Ricordando che nessuna norma pattizia può derogare dalle leggi e dalle prescrizioni più generali o sovraordinate, il presente patto ha funzione di valorizzare la collaborazione e l'impegno comune.

Nel caso di inosservanza dei diritti o dei doveri previsti o implicati nel presente "patto" si attua la procedura di composizione obbligatoria.

Indispensabile è la segnalazione di mancato adempimento, "avviso" se da parte della scuola, "reclamo" se da parte di genitore o alunna/o.

La segnalazione in predicato deve avere forma scritta per avviare qualsivoglia contenzioso.

Il ricevente è obbligato ad informare l'emittente sugli esiti degli accertamenti e sulle misure eventualmente adottate.

Resta impregiudicato, ovviamente, il ricorso alle vie legali non scolastiche da parte degli aventi titolo e facoltà, ove ricorrano i presupposti.

Il Dirigente Scolastico

La/o studentessa/e (se maggiorenne)

Il genitore

NORME SPECIFICHE

1. **Risarcimenti.** In caso di danno a proprietà della scuola o di terzi (provocati nell'edificio scolastico o in visita d'istruzione o uscita didattica) determinati da un comportamento sanzionato e che è stato fatto risalire all'alunno di cui al presente Patto, la famiglia si impegna a risarcire in solido il danno arrecato ripristinando le condizioni precedenti con le modalità e la solidità stabilite dal Dirigente.

In caso di impossibilità a risalire ai diretti responsabili del danno si considerano responsabili gli studenti dell'intera classe (in caso di danni commessi all'aula o alle sue suppellettili), tutti gli studenti che hanno occupato il laboratorio o la palestra durante l'orario di lezione in cui si è verificato il danneggiamento, tutti gli studenti occupanti la camera (in caso di danni commessi in albergo durante i viaggi di istruzione), tutti gli studenti in turno di visita (in caso di danneggiamenti a strutture come musei, istituzioni ecc. durante uscite, visite o viaggi di istruzione).

2. **Uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola.** In caso di uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola la famiglia dell'alunno individuato come utilizzatore dovrà provvedere a mettere in atto tutto quanto sarà in suo potere per evitare il ripetersi dell'evento e per far comprendere la negatività della scelta fatta dall'alunno. Dovrà inoltre sostenere le eventuali spese della scuola nate dall'uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola.
3. **Uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà dell'alunno.** In caso di uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà dell'alunno la famiglia dovrà mettere in atto tutto quanto sarà in suo potere per evitare il ripetersi dell'evento e per far comprendere la negatività della scelta fatta dall'alunno. Qualora l'uso fraudolento dei mezzi multimediali porti ad una violazione della privacy tramite la

diffusioni di immagini filmati l'infrazione sarà segnalata al Garante della privacy per le successive decisioni.

4. **Uso degli strumenti multimediali non autorizzati personali durante le attività didattiche.** La scuola e la famiglia definiscono le seguenti conseguenze per l'uso degli strumenti multimediali personali durante le attività didattiche.

utilizzo del telefono cellulare durante i compiti in classe: ritiro immediato del compito e votazione di "3"

utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni: nota disciplinare avente riflesso sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

Si ricorda, in quanto non può essere oggetto di patto, che l'uso del telefono cellulare o di ogni altro strumento multimediale durante la prova d'esame porta all'allontanamento immediato dell'alunno dall'esame stesso con la conseguente e irreversibile negatività nell'esito conclusivo.

5. **Azioni di bullismo collegate alla scuola.** In caso di azioni acclamate di bullismo oltre alle sanzioni scolastiche verrà effettuata una segnalazione agli organismi deputati.
6. **Punizione dell'omertà.** Qualora venga accertata una chiara e circostanziata omertà per comportamenti sanzionabili che hanno portato a danneggiamenti di cose o a danni anche morali verso persone, agli alunni omertosi vengono applicate le stesse procedure previste per gli alunni individuati come responsabili di fatti sanzionabili.